ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO DI BOBBIO
P.zza S. Colombano, 5 - 29022 BOBBIO (PC) Tel 0523/962816 Fax 0523/936327
C.M. PCIC819004 C.F. 80012310332 C.U. UFEZOB
pcic819004@istruzione.it www.icbobbio.edu.it segreteria@bobbio.istruzioneer.it

JAZZ MOOD SCHOOLS

Rete scolastica
Jazz Mood Schools (JMS)

Bobbio, 06/10/2022

PREMESSO

- Vista la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;
- Viste le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Nota MIUR 07.06.2016, prot. n. 2151;
- Visti gli Accordi degli Ambiti territoriali di riferimento delle scuole aderenti;
- Considerato che dette reti di ambito territoriale hanno tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti di scopo per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriali;
- Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- Visto l'art. 45 del DI 28 agosto 2018, n.129, che prevede la delibera del Consiglio d'Istituto per l'adesione a reti di scuole;
- Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Considerato che le istituzioni scolastiche sopraddette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni, nella consapevolezza che la musica debba rivestire un ruolo centrale nei

processi di apprendimento, di documentazione e diffusione delle informazioni e delle esperienze didattiche;

- Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare ed a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche

i sopraddetti con il presente atto convengono quanto segue:

Art.1

Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Denominazione della rete

E' istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche elencate in allegato, che assume la denominazione di "JMS - Jazz Mood Schools".

Art. 3

Oggetto

Gli istituti firmatari considerano la diffusione del jazz, delle musiche audiotattili e delle tecniche di improvvisazione musicale una pratica educativa virtuosa capace di stimolare l'espressione creativa e il dialogo transculturale tra i ragazzi e ragazze delle scuole, dall'infanzia all'istruzione secondaria.
Il jazz è un linguaggio musicale nato dall'incontro e dalla sintesi delle culture musicali di diversi popoli in terra americana diffondendosi ad ogni latitudine geografica. Le caratteristiche di inclusività e apertura culturale si collegano a processi di apprendimento di tipo audio-tattile capaci di comprendere le diversità cognitività, ricollocando anche quelle di tipo visivo della musica accademica, in una prospettiva corretta.

Il presente accordo ha quindi come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti finalità, in particolare volte a suscitare interesse, a sensibilizzare i bambini e gli studenti verso la musica improvvisata e "accendere" la curiosità e le esperienze emotive:

- **realizzare almeno un evento musicale all'anno** (lezioni-concerto, incontri con musicisti, concerti, incontri con giornalisti, mostre fotografiche, laboratori…)
- favorire la creazione di un **ambiente di apprendimento "musicale"** bello, modulare, flessibile, innovativo e attraente per tutta la comunità scolastica;
- progettare e promuovere percorsi di formazione per i docenti e condividerli, quando possibile con le scuole della rete;
- realizzare una **rete di collaborazioni** tra scuole, agenzie ed operatori culturali del territorio in presenza e a distanza grazie alle possibilità e agli strumenti di condivisione in streaming;

ed eventualmente, in base alle proprie disponibilità e competenze…

- sostenere lo sviluppo di competenze e abilità specifiche attraverso percorsi laboratoriali più strutturati, articolati e complessi
- realizzare percorsi didattici che pongono al centro dell'azione educativa lo studente e i suoi bisogni di apprendimento in ambito musicale;
- sviluppare le singole musicalità dei ragazzi e delle ragazze per autografare in modo originale le diverse esperienze musicali attraverso l'improvvisazione;
- acquisire consapevolezza dei **diversi ambienti cognitivi musicali** (visivi/musica classica, audiotattili/jazz);
- accompagnare i ragazzi e le ragazze alla scoperta del loro **universo sonoro** a partire dalla scuola dell'infanzia per condurli progressivamente al "gioco delle regole" riferito sia ai parametri del testo musicale convenzionale, sia ai "testi" e alle pratiche audiotattili, quali il disco, le registrazioni, i video e i media digitali attraverso cui si diffonde e si apprende il jazz, il pop, il rock e la world music;
- promuovere attraverso attività **laboratoriali d'insieme**, l'ascolto e il dialogo creativo come pratica attiva che traduce in musica le principali peculiarità del jazz quali l'interplay e il rapporto organico con la pulsazione ritmica come lo Swing e il Groove;
- attivare una **didattica musicale per competenze**;
- considerare i **momenti performativi** quali compiti autentici degli studenti al fine di verificare le competenze acquisite;

Art. 4
Organizzazione della rete

Per realizzare finalità ed obiettivi del presente accordo e per gestirne le relative azioni, tenuto conto dell'ampiezza della rete, si stabilisce quanto segue:

Per quanto riguarda l'organizzazione della struttura della rete:

- viene individuata l'Istituzione scolastica **I.O. di Bobbio (Piacenza)** come **scuola capofila,** rappresentante legale della Rete. L'istituto capofila si adopera, se necessario, ad individuare iniziative, stimolare e promuovere le azioni necessarie al perseguimento degli obiettivi della rete. Il dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capofila ha il compito di **convocare le conferenze del Comitato di gestione della rete**, di cui sotto si forniscono i dettagli;
- viene istituito un **Comitato di gestione della rete**, organo responsabile del raggiungimento delle finalità dell'accordo di rete. Esso è composto dai rappresentanti legali delle scuole del progetto o dai loro delegati come membri di diritto e/o dal referente di progetto di ogni istituto aderente, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico della Scuola Capofila o suo delegato. Il Comitato si ritrova almeno una volta l'anno in assemblea in presenza o in videoconferenza e/o ogni volta che se ne presenti la necessità. Del Comitato di gestione è membro di diritto il **Referente** della rete;
- viene istituito il **Comitato Tecnico** composto dal **Referente di rete**, dal **Vice Referente di rete**, dal **Tecnico in ambito digitale**, da un **Docente della scuola capofila** e da almeno due docenti/dirigenti, scelti tra le scuole della rete. Compiti del Comitato Tecnico consistono nel coordinare le attività e di svolgere un ruolo di raccordo tra Comitato di Gestione e Gruppi di progetto, relazionare sullo svolgimento delle attività in corso e in via di progettazione, elaborare proposte per la rete e supportare gli aderenti.
- viene istituito in ogni scuola della rete, un **Gruppo di progetto** con il compito di progettare, organizzare ed attuare le attività d'Istituto relative, alle azioni elencate all'articolo 3, Il Gruppo di progetto di ogni istituto stimola altresì i rapporti con il territorio, cura le relazioni con eventuali partner esterni della rete, stakeholder privati e istituzioni, coinvolge famiglie e comunità.

Il progetto di cui al presente accordo di rete deve essere firmato e inviato via pec alla scuola capofila da ogni Dirigenti Scolastico aderente alla rete,

Per quanto riguarda le modalità di accesso alla rete:

- entro il 31 gennaio di ogni anno le scuole già aderenti si impegnano a rinnovare l'adesione alla rete.
- ulteriori nuove scuole possono aderire alla Rete in qualsiasi momento, mediante richiesta da parte del proprio Dirigente Scolastico alla Scuola Capofila, previa delibera del proprio consiglio di istituto e con l'indicazione del nominativo di un referente interno.

Il Comitato di Gestione della Rete, valutate le richieste di adesione, decide in merito all'accesso e permanenza alla rete stessa dei candidati.

Art.5
Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

La Rete può sostenersi attraverso risorse finanziarie provenienti dagli istituti aderenti, dall'amministrazione dello Stato, Enti locali (Regione, Province e Comuni), enti che usufruiscono dei servizi erogati dalla Rete, altri enti pubblici e privati.

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, ogni istituto gestisce in autonomia i fondi finalizzati allo scopo di rete da lui destinati.

Laddove si ritenga necessario, ogni istituzione scolastica appartenente alla rete, porrà in essere, attraverso i propri uffici, le attività istruttorie necessarie a tutti gli adempimenti legati alla scelta di fornitori, prestatori d'opera, esperti esterni per l'acquisto dei servizi e procederà alla stipula dei relativi contratti, applicando le procedure previste dal proprio "Regolamento d'istituto per l'attività negoziale", aggiornato secondo il dettato del D.lgs. 50/2016.

Art.6
Personale interno

L'individuazione delle risorse professionali interne e la distribuzione delle attività tecnico professionali fra il personale delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo è contenuto nella allegata scheda tecnica, fermo il rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Art.7
Personale esterno

Sulla base delle esigenze specifiche dei progetti che vengono realizzati di anno in anno, viene valutata dai Gruppi di Progetto degli istituti aderenti e supervisionata dal Comitato Tecnico, la necessità di servirsi di consulenti, formatori, risorse professionali specializzate esterne alla scuola. Qualora la prestazione non venga prestata gratuitamente, la ricerca dell'esperto più idoneo al bisogno individuato terrà conto delle normative di riferimento.

Art. 8
Durata

Il presente protocollo ha validità triennale rispetto alla data del rinnovo; d'intesa tra le parti, può essere modificato in ogni momento previa approvazione dei sottoscrittori e rinnovato alla scadenza.

Non è ammesso il rinnovo tacito.

Un'eventuale revoca dovrà essere scritta e comunicata alla Scuola capofila entro il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 9
Norme finali

L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e del D.M.305/2006 (norme in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa TERESA ANDENA